

ITALIANO

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto:

Nome del prodotto: CFC (Pseudomonas) supplement
Codice del prodotto: 81049

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: Usi professionali, Servizi Sanitari, Ricerca e sviluppo scientifici

1.3 Dettagli sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/fornitore: Liofilchem® S.r.l
Indirizzo: Via Scozia,64026 - Roseto degli Abruzzi (TE) - Italia
Numero di telefono: + 39 085-8930745
Numero di fax: + 39 085-8930330
Indirizzo e-mail: liofilchem@lioilchem.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+39 02-66101029 (Centro Antiveleni Niguarda Cà Granda - Milano).

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Sens. Resp.1; Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1, H334
Skin. Sens.1; Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1, H317
Muta. 2; Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2, H341
Carc.2; Cancerogenità, Categoria 2, H351
Repr. 2, Tossicità per la riproduzione, Categoria 2, H361fd

Skin. Sens.1; Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1, H317
Eye Irrit. 2; Irritazione degli occhi, Categoria 2, H319

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Pittogrammi



Avvertenza

Attenzione

Indicazione(i) di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica della pelle
H319 Provoca grave irritazione oculare

Consigli(o) di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol
P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi
P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: immergere in acqua fredda o avvolgere con un bendaggio umido
P305 + P351 + P388 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico
P363 Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscela

Sostanze pericolose

Bromuro di esadeciltrimetilammonio					
57-09-0	200-311-3	-	01-2119989160-35-XXXX	1,5 %	Acute Tox. 4 H302 Skin. Irrit.2; H315 Eye Dam.1, H318 STOT-SE.3, H335 STOT-RE.2, H373 Aquatic Acute.1, H400 Aquatic Chronic.2, H410
Fusidato sale sodico					
751-94-0	-	-	-	1,5 %	Acute Tox. 4 H302
Cefaloridina					
61270-78-8	-	-	-	8,3 %	Skin Sens. H317 STOT-SE.1, H334

Additional Information:

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione n°16

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale: Consultare un medico. Mostrare questa scheda dati di sicurezza al medico curante.

Se inalato: Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. Se non respira, somministrare respirazione artificiale. Consultare un medico.

In caso di contatto con la pelle: Lavare la pelle e i capelli con acqua corrente e sapone, se disponibile. Consultare un medico in caso di irritazione.

In caso di contatto con gli occhi: Dopo il contatto con gli occhi: sciacquare con abbondante acqua. Sciacquare accuratamente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto se presenti ed è facile da fare. Continua a risciacquare

Se ingerito: Non somministrare alcunchè a persone svenute. Sciacquare la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

nessun dato disponibile

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

nessun dato disponibile

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Utilizzare acqua nebulizzata, schiuma alcool resistente, prodotti chimici asciutti o anidride carbonica.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Ossidi di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare i dispositivi di protezione individuali idonei. Prevedere una ventilazione adeguata.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi. La scarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere. Spazzare e spalare. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro, lavare le mani dopo l'uso; e togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare in luogo fresco. Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato.
Temperatura di stoccaggio consigliata, Vedere l'etichetta del prodotto.

7.3 Usi finali specifici

A parte gli usi descritti nella sezione 1.2 non sono contemplati altri usi specifici.

SEZIONE 8. CONTROLLI DELL' ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

nessun dato disponibile

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Mezzi di protezione individuale

Protezione per occhi/volto: E' consigliabile l'uso degli occhiali protettivi
Protezione della pelle: Manipolare con guanti
Protezione fisica: Usare indumenti protettivi secondo le buone pratiche di laboratorio.
Protezione respiratoria: E' consigliabile l'uso della mascherina.

Controllo dell'esposizione ambientale

Per informazioni relative alle precauzioni ambientali, vedere capitolo 6.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Forma fisica Polvere liofilizzata
Colore Bianca

Odore

Nessun dato disponibile

pH

Nessun dato disponibile

Punto di fusione/Punto di congelamento

Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.

Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità

non applicabile

Velocità di evaporazione

non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas)

non applicabile

Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività

Nessun dato disponibile

Tensione di vapore

Nessun dato disponibile

Densità di vapore

Nessun dato disponibile

Densità relativa

Nessun dato disponibile

La solubilità/le solubilità

solubile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Nessun dato disponibile

Temperatura di decomposizione

Nessun dato disponibile

Viscosità

Nessun dato disponibile

Proprietà esplosive

Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti

Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni sulla sicurezza

nessun dato disponibile

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

nessun dato disponibile

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se manipolato e immagazzinato in conformità alle disposizioni.

10.4 Condizioni da evitare

nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone quando impiegato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta:

- **Bromuro di esadeciltrimetilammonio (CAS 57-09-0)**
LD50 Orale - Ratto - 1550 mg/kg
LD50 Pelle - Coniglio - - 2.150 mg/kg
- **Fusidato sale sodico (CAS 751-94-0)**
LD50 Orale - topo - 1,500mg/kg

Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle:

- **Bromuro di esadeciltrimetilammonio (CAS 57-09-0)**
Pelle - Coniglio Risultato: Irritante. - 24 h

Danni agli occhi

- **Bromuro di esadeciltrimetilammonio (CAS 57-09-0)**
Occhi - Coniglio Risultato: Irritante. - 24

Sensibilizzazione delle vie respiratorie e della pelle: nessun dato disponibile

Mutagenicità delle cellule germinali: nessun dato disponibile

Cancerogenicità: nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta: nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione: nessun dato disponibile

Ulteriori informazioni: RTECS: nessun dato disponibile

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

nessun dato disponibile

STOT-SE.3, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (Categoria 3),
STOT-RE.2, Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (Categoria 2),
Aquatic Acute.1, Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico (Categoria 1)
Aquatic Chronic.2, Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico (Categoria 2)
H302 Nocivo se ingerito
H315 Provoca irritazione cutanea
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
H318 Provoca gravi lesioni oculari
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato
H335 Può irritare le vie respiratorie
H373 Può provocare danni agli organi (tratto gastrointestinale) in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Abbreviazioni e acronimi

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH

Indicazioni sull'addestramento

Il prodotto deve essere utilizzato da personale qualificato. Si consiglia di offrire formazione basilica riguardo la sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Ulteriori informazioni

Le informazioni qui contenute sono basate sulle nostre attuali conoscenze. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi dell'accuratezza e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

La Liofilchem® non potrà essere ritenuta responsabile per qualsiasi danno derivante dall'impiego o dal contatto con il prodotto di cui sopra. Per ulteriori termini e condizioni di vendita fare riferimento al sito www.liofilchem.com.

Data precedente: 01.06.2015
Data aggiornamento: 19.10.2023
Numero revisione: rev. 4